

SI REALIZZA A PESCINA UN'OPERA AMMIREVOLE

# Sarà pronta fra un anno la casa-museo di Mazzarino

Alla cerimonia per la posa della prima pietra sono intervenuti il rappresentante dell'Ambasciatore di Francia, il Sottosegretario Mariani e l'ing. Rancilio mecenate della iniziativa che ha raccolto entusiastici consensi.

Pescina rende omaggio al suo illustre figlio Giulio Mazzarino. Dai ruderi della casa natale del più famoso uomo politico che dominò la scena europea nella prima metà del XVII secolo, sorgerà una casa-museo destinata ad accogliere scritti e memorie.

L'iniziativa è nata da un appello lanciato da Giuseppe Buccella, studioso di arte e storia della Marsica e che "L'Aquilasette" si onora di avere tra i collaboratori della sua terza pagina, il quale sulle colonne di "Realtà politica" — la rivista diretta da un altro marsicano, il prof. Alcide Cotturone — invocò la salvezza delle ultime vestigia della casa natale dell'illustre conterraneo. L'articolo fu letto dall'ing. Gervaso Rancilio un impresario residente in Francia per motivi di lavoro: questi diffusa l'appello oltr'Alpe,

interessò Autorità, amici ed italiani ivi residenti e raccolse fondi da destinare alla costruzione della casa-museo. Prese contatti con Pescina, dove il Sindaco Scarsella si entusiasmò per l'iniziativa e dove sorse un dinamico Comitato civico presieduto dall'avv. Palladini.

In breve tempo l'iniziativa prese corpo; l'ing. Rancilio visitò i "luoghi mazzariniani" di Pescina e fu approntato un progetto per la casa-museo al cui disbrigo hanno collaborato senza indugi il Sovrintendente ai Monumenti arch. Moretti e il dirigente del Genio Civile di Avezzano ing. Orlandi. A Pescina il commissario prefettizio rag. Di Sabato continuò con entusiasmo il lavoro iniziato dal Sindaco Scarsella e, a due anni dalla data di quell'articolo di Giuseppe Buccella, alla pre-

senza del rappresentante dell'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, vice consigliere culturale Henry Meynard e dell'addetto stampa Jean Vidal, il Vescovo dei Marsi mons. Valeri ha benedetto la prima pietra della costruenda casa-museo.

Alla cerimonia hanno presenziato il Sottosegretario agli Interni Mariani e autorità locali, provinciali e regionali, in un tripudio di tricolori francesi e italiani, tra la popolazione di Pescina radunatasi intorno ai ruderi della casa natale del cardinale Mazzarino.

Dopo il saluto del rag. Di Sabato, l'avv. Palladini ha tenuto il discorso ufficiale al quale è seguito quello dell'on. Mariani e quindi le parole dell'ing. Rancilio che ha auspicato di poterci ritrovare tutti tra un anno per festeggiare il compimento dell'opera.